



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3733

Seduta del 30/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IRROGATE ALLE IMPRESE PER VIOLAZIONE DELLE NORME A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, A NORMA DELL'ART. 13 COMMA 6 DEL D.LGS 81/2008, AI SENSI DELL'ART. 60 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009 COSÌ COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 14 NOVEMBRE 2023 - N. 4, DI REVISIONE NORMATIVA ORDINAMENTALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Melazzini

I Dirigenti Danilo Cereda - Nicoletta Cornaggia

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare:
 - l'art. 13 comma 1 che disciplina l'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l'art. 13 comma 6 che disciplina l'impiego degli importi delle sanzioni amministrative a integrazione dell'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL;
 - l'art. 14 comma 13 che disciplina l'impiego delle somme aggiuntive incassate dai provvedimenti di cui al comma 9 del medesimo articolo a integrazione dell'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL
- il D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, "Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro" che prevede, al Capo II, le modalità di prescrizione ed estinzione dei reati in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- il DPCM 21 dicembre 2007 che disciplina l'attività di coordinamento dei Comitati regionali nell'ambito delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- l'Intesa del 6 agosto 2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025, che approva il PNP 2020 – 2025;
- l'Intesa del 5 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della Prevenzione di cui al PNP 2020 – 2025;

VISTA:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 Titolo VI "Norme in materia di prevenzione e promozione della salute" che:
 - all'art. 57 definisce le competenze delle ATS in materia di prevenzione e controllo, tra cui la prevenzione e la promozione della salute e della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sicurezza nei luoghi di lavoro e relativa programmazione dell'attività;
- art. 60 quater dispone che gli introiti derivanti dall'irrogazione di ammende e sanzioni a seguito dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro *"sono ripartiti annualmente fra le ATS in proporzione al numero di posizioni assicurative territoriali, all'incidenza dei singoli fattori di rischio delle attività produttive e alla gravità degli infortuni e delle malattie professionali e sono prioritariamente finalizzati ad attività di sorveglianza epidemiologica di rischi e danni associati all'esposizione professionale, al rafforzamento dell'attività svolta dai servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro mediante l'acquisizione, nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa statale, di personale aggiuntivo a tempo determinato e con forme flessibili, di prestazioni aggiuntive del personale dipendente e di risorse strumentali, nonché ad attività di formazione e aggiornamento professionale. Al fine di assicurare uniformità di applicazione degli indirizzi resi dalla struttura regionale competente in materia, i medesimi introiti sono destinati, in una percentuale non superiore al due per cento, a finanziare la realizzazione, da parte della stessa struttura, di progetti formativi e informativi rivolti agli operatori dei servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. Alla ripartizione degli introiti di cui al presente comma e alle modalità e al livello economico da riconoscere per le prestazioni aggiuntive del personale dipendente si provvede con deliberazione della Giunta regionale, sentito il Comitato regionale di coordinamento di cui all'[articolo 7 del d.lgs. 81/2008](#)";*

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti di indirizzo regionale:

- la DGR X/5168 del 16/05/2016 "Comitato regionale di coordinamento previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: aggiornamento composizione e regolamento di cui alla DGR VIII/9446/2009";
- la DGR XI/5389 del 18/10/2021 "Approvazione della proposta di piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese stato-regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021 (proposta di delibera consiliare)" con la quale si approva la proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025;
- la DCR XI/2395 del 15 febbraio 2022 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2022-2025 che ha individuato nel Macro Obiettivo (MO) 4



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- “Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali” azioni volte a perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, al fine di programmare interventi di prevenzione, promozione, assistenza e controllo in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche, dal contesto socio-occupazionale e dall'analisi territoriale.
- la D.G.R. n. XI/6869 del 02/08/2022 “Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” che ha, peraltro, previsto l'istituzione di specifici Tavoli Tecnici funzionali alla realizzazione degli obiettivi dei Programmi Predefiniti del PRP ovvero del Macro Obiettivo 4 (MO4), individuandone un coordinatore o un referente all'interno di una ATS e segnatamente:
 - Tavolo Tecnico Agenti Fisici - stress da calore: referente in ATS Milano Città Metropolitana;
 - Tavolo Tecnico Agricoltura – coordinatrice in ATS Milano Città Metropolitana;
 - Tavolo Tecnico Esposizione ad agenti biologici, nello specifico al virus SARS- COV-2- Coordinatore: coordinatrice in ATS Brescia;
 - Tavolo Tecnico Rischio Cancerogeno professionale - referente in ATS Brianza;
 - Tavolo Tecnico Costruzioni - Coordinatori: in ATS Milano Città Metropolitana;
 - Tavolo Tecnico Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico - referente in ATS Milano Città Metropolitana;
 - Tavolo Tecnico Rischio Stress lavoro-correlato - referente in ATS Pavia;
 - la DGR XI/7758 del 28 dicembre 2022 avente oggetto “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023” che ha individuato nell'allegato 11 la dotazione organica prevista per i Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL) delle ATS per l'anno 2023;
 - la D.G.R. n. XII/294 del 15 maggio 2023 “Attuazione di programmi per l'applicazione delle nuove linee guida per la sorveglianza sanitaria in agricoltura ad aggiornamento del DDG n. 3959 del 22 aprile 2009” che stabilisce che le ATS a vocazione agricola - ATS Milano per il territorio di Lodi, ATS Pavia, ATS Brescia, ATS Montagna, ATS Valpadana – assicurino l'effettuazione di visite preventive ai lavoratori stagionali e ai lavoratori a tempo determinato attraverso programmi da trasmettere ogni anno, entro il 30 marzo, alla DG Welfare;
 - la D.G.R. XII/1686 del 28 dicembre 2023 “Definizione delle modalità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

impiego e delle caratteristiche delle tessere di riconoscimento, dei segni distintivi, dei veicoli di servizio e dei capi di abbigliamento in uso al personale di vigilanza e ispezione dei servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (PSAL) dei dipartimenti di igiene e prevenzione sanitaria delle ATS di regione Lombardia"

- la D.G.R. XII/2454 del 03 giugno 2024 "Prestazioni aggiuntive in ambito di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Definizione delle attività e relativo riconoscimento economico" che:
 - riconosce le tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive del personale coinvolto in controlli PSAL pari a € 80,00 per il personale della Dirigenza Sanitaria; e € 50,00 per il personale sanitario del comparto;
 - implementa un monte ore di prestazioni aggiuntive dirigenti per l'anno 2024 complessivamente pari a n. 4.832 ore per un importo complessivo pari ad Euro 386.560,00;
 - individua il finanziamento delle predette prestazioni aggiuntive a valere sui proventi derivanti dall'incasso delle sanzioni in materia di PSAL D.Lgs. 81/2008, disponibili nei bilanci delle ATS a seguito delle assegnazioni disposte con il decreto 11068/2023 in attuazione della DGR n. XII/438 del 12 giugno 2023;
- la D.G.R. XII / 2695 del 08/07/2024 "Approvazione verbale di confronto tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. della dirigenza dell'area sanità in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del CCNL dell'area sanità triennio 2019-2021" che richiama l'incremento della tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive relative alle liste di attesa da €80 a €100, previsto dall'art. 89 comma 3 del CCNL 2019- 2021 della Dirigenza Sanitaria;
- la D.G.R. n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024", ed in particolare il par. 1.2.9.3. che dispone che le ATS in cui in cui la DGR 294/2023 non ha trovato applicazione attuano specifici programmi di vigilanza della sorveglianza sanitaria ai lavoratori stagionali e ai lavoratori a tempo determinato in agricoltura;
- la D.G.R. n. XII/2966 del 05 agosto 2024 "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 – terzo provvedimento";

STABILITO che il sostegno alle attività di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro, mediante la ripartizione dei fondi derivanti dagli introiti delle sanzioni per le attività previste dalla L.r. 33/09, è necessario a contrastare:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il fenomeno degli infortuni sul lavoro, in particolare quelli gravi e con esito mortale, e le tecnopatie;
- l'innalzamento dei tassi di frequenza infortunistica;

STABILITO che l'attuale organico dei Servizi PSAL garantisce il raggiungimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), e che l'acquisizione di personale aggiuntivo a tempo determinato e con forme flessibili, e l'effettuazione di prestazioni aggiuntive da parte del personale dipendente è funzionale all'incremento dell'attività di prevenzione necessaria a garantire quanto sopra;

RICHIAMATO che, nell'ambito dell'attività di monitoraggio e rendicontazione dell'attuazione della DGR XII/294 del 15 maggio 2023, anche nell'ambito degli incontri della Cabina di regia per l'attuazione del Piano regionale SSL, è emerso che l'ATS di Milano non ha assicurato e che l'ATS di Pavia ha assicurato in minima arte (1/3) il potenziamento delle collaborazioni con gli OO.PP. attraverso l'impiego di fondi;

VERIFICATO che i fondi derivanti dagli introiti delle sanzioni (ex D.Lgs 758/1994) riscossi dalle ATS negli anni 2022 e 2023, trasferiti a Regione Lombardia negli esercizi 2023 e 2024, sono stati rispettivamente stanziati nel bilancio regionale:

- quote anno 2022 pari a complessivi Euro 8.854.383,39, registrate nel bilancio di Regione Lombardia nell'esercizio 2023:
 - per Euro 8.851.383,39, sul capitolo 11982 a valere dell'impegno 3230054719 registrato a favore della GSA;
 - per Euro 3.000 sul capitolo 16206 a valere degli impegni 3230054781 e 3230054782 a favore rispettivamente di "IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN S.P.A." e "NUOVA ACCADEMIA S.R.L.";
- quote anno 2023 pari a complessivi Euro 10.806.249,97, registrate nel bilancio di Regione Lombardia nell'esercizio 2024:

DATO ATTO che, in ordine alle risorse riferite all'anno 2022 la somma attualmente disponibile nella GSA ammonta ad Euro 8.646.053,39 in quanto sussistono già le seguenti destinazioni di spesa a valere sull'impegno 3230054719 del capitolo 11982:

- Euro 3.000,00, sono stati destinati alle iniziative ex DGR n. XII/ n. 438/2023 (premio scuole di moda);
- Euro 154.000,00 sono stati finalizzati alla ricerca "Efficacia degli interventi di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

controllo realizzati dai servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (servizi PSAL) nella riduzione degli infortuni professionali in Regione Lombardia”, in attuazione della DGR N. XII/2281 del 30.4.2024.

- Euro 51.330,00 sono stati destinati alla ricerca “Efficacia dell’algoritmo di attribuzione del rischio nei cantieri edili utilizzato dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Servizi PSAL) nell’identificazione dei cantieri con priorità di controllo” in attuazione della DGR N. XII/2282 del 30.4.2024.

PRECISATO: che entrambe le ricerche appena citate sono finanziate a valere della quota di risorse, pari al 98%, destinate alle attività ex art. 60 quater-primi periodo della LR n.33/2009;

DATO ATTO, pertanto, che l’importo complessivamente disponibile ammonta ad Euro 19.152.303,36 di cui Euro 8.646.053,39 a valere dell’impegno 3230054719 ed Euro 10.506.249,97 a valere della competenza 2024 – capitolo 11982;

STABILITO che, in coerenza con quanto previsto dal comma 1 bis dell’articolo 60 quater della Legge Regionale 33/2009, i proventi delle sanzioni siano ripartiti tra le ATS proporzionalmente al numero di posizioni assicurative territoriali, all’incidenza dei singoli fattori di rischio delle attività produttive e alla gravità degli infortuni e delle malattie professionali secondo la seguente tabella:

ATS	N° Aziende nelle ATS - Posizioni Assicurative Territoriali	% PAT	n. infortuni gravi* - Anno 2022	n. MP** - Anno 2022	Somma	% inf. MP
321 – Milano-CM	167.986	36%	3.208	147	3.355	29%
322 – Insubria	63.397	14%	1.642	342	1.984	17%
323 – Montagna	14.354	3%	359	60	419	4%
324 – Brianza	55.591	12%	989	86	1.075	9%
325 – Bergamo	52.889	11%	1.232	66	1.298	11%
326 – Brescia	55.654	12%	1.504	533	2.037	17%
327 – Valpadana	32.778	7%	844	234	1.078	9%
328 – Pavia	22.647	5%	471	28	499	4%
Totale	465.296	100%	10.249	1.496	11.745	100%
(*) infortuni						
Definizioni: Definizioni positive						
Esclusioni: Infortuni Stradali (dal 2004); Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere;						
(**) MP						
Definizioni: Definizioni positive						
Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.						



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di procedere alla ripartizione delle disponibilità 2022/2023, nella somma complessiva di Euro 19.152.303,36 destinando:

- a) una quota pari a Euro 350.000 alle ATS cui è assegnato il coordinamento o la referenza dei Tavoli Tecnici per lo sviluppo delle pertinenti iniziative di comunicazione (convegni, seminari, campagne informative, portali web), anche mediante iniziative che si terranno nel corso degli eventi organizzati annualmente da Regione Lombardia nell'ambito della Settimana Europea Salute e Sicurezza sul Lavoro, secondo la ripartizione di cui alla Tabella 1 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) una quota pari a Euro 191.523,03 alle ATS Brescia, ATS Valpadana, ATS Montagna e ATS Pavia per l'attuazione della DGR 294 del 15/05/2023, in relazione ai programmi presentati ed accolti dalla DG Welfare atti ad assicurare la sorveglianza sanitaria ai lavoratori stagionali e ai lavoratori a tempo determinato del loro territorio, attraverso anche l'acquisizione di mezzi e personale aggiuntivo (Medici del Lavoro, Assistenti Sanitari e altre figure professionali ritenute necessarie), di cui alla Tabella 3 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) il restante fondo, pari a complessivi Euro 18.610.780,33 a ciascuna ATS, secondo la ripartizione di cui alla Tabella 2 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO il rafforzamento dell'attività di prevenzione attraverso l'utilizzo dei predetti fondi si espliciti in un incremento delle prestazioni, ovvero delle ispezioni effettuate nell'anno 2024 e che, in generale, l'attuazione dei programmi debba trovare evidenza nella rendicontazione delle attività all'interno del Sistema Informativo della Prevenzione I.M.Pre.S@-BI e Person@, innalzando il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano regionale della Prevenzione MO4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali";

STABILITO che, dalla data di approvazione della presente delibera, le ATS inoltrino alla DG Welfare, UO Prevenzione:

- entro 30 giorni una nuova rilevazione o la conferma della precedente relativa al monte ore di prestazioni aggiuntive dirigenti per l'anno 2025
- entro 60 giorni, previa condivisione all'interno del Comitato territoriale art. 7 DLgs 81/08, i programmi relativi all'anno 2025 delle iniziative, con particolare riferimento alle ispezioni, che intendono attivare con le risorse assegnate e che i singoli programmi siano oggetto di comunicazione alla Cabina di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regia;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che la somma complessivamente disponibile per il sostegno alle attività di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro, derivante dagli introiti delle sanzioni ex D.Lgs 758/1994 riscossi dalle ATS negli anni 2022/2023 e trasferiti a Regione Lombardia negli esercizi 2023/2024, ammonta ad Euro 19.152.303,36 di cui Euro 8.646.053,39 a valere dell'impegno 3230054719 ed Euro 10.506.249,97 a valere della competenza 2024 – capitolo 11982;
2. di procedere alla ripartizione delle disponibilità 2022/2023, nella somma complessiva di Euro 19.152.303,36 destinando:
 - a) una quota pari a Euro 350.000 alle ATS cui è assegnato il coordinamento o la referenza dei Tavoli Tecnici per lo sviluppo delle pertinenti iniziative di comunicazione (convegni, seminari, campagne informative, portali web), anche mediante iniziative che si terranno nel corso degli eventi organizzati annualmente da Regione Lombardia nell'ambito della Settimana Europea Salute e Sicurezza sul Lavoro, secondo la ripartizione di cui alla Tabella 1 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) una quota pari a Euro 191.523,03 alle ATS Brescia, ATS Valpadana, ATS Montagna e ATS Pavia per l'attuazione della DGR 294 del 15/05/2023, in relazione ai programmi presentati ed accolti dalla DG Welfare atti ad assicurare la sorveglianza sanitaria ai lavoratori stagionali e ai lavoratori a tempo determinato del loro territorio, attraverso anche l'acquisizione di mezzi e personale aggiuntivo (Medici del Lavoro, Assistenti Sanitari e altre figure professionali ritenute necessarie), secondo la ripartizione di cui alla Tabella 3 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - c) il restante fondo, pari a complessivi Euro 18.610.780,33, a ciascuna ATS, secondo la ripartizione di cui alla Tabella 2 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rinviare al Dirigente della U.O. Prevenzione l'adozione dei provvedimenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

esecutivi discendenti dal presente provvedimento;

4. di sottolineare che il rafforzamento dell'attività di prevenzione attraverso l'utilizzo dei predetti fondi si deve tradurre in un incremento delle prestazioni, ovvero delle ispezioni effettuate nell'anno 2024 e che la relativa attuazione troverà evidenza nella rendicontazione delle attività all'interno del Sistema Informativo della Prevenzione I.M.Pre.S@-BI e Person@, innalzando il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano regionale della Prevenzione MO4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali";
5. di stabilire che dalla data di approvazione della presente delibera le ATS inoltrino alla DG Welfare, UO Prevenzione:
 - entro 30 giorni una nuova rilevazione o la conferma della precedente relativa al monte ore di prestazioni aggiuntive del personale della Dirigenza Sanitaria e del personale sanitario del comparto per l'anno 2025;
 - entro 60 giorni, previa condivisione all'interno del Comitato territoriale art. 7 DLgs 81/08, i programmi relativi all'anno 2025 delle iniziative, con particolare riferimento alle ispezioni, che intendono attivare con le risorse assegnate e che i singoli programmi siano oggetto di comunicazione alla Cabina di regia;
6. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS di Regione Lombardia;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione (BURL) nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge